

Riepiloghiamo i principali requisiti dell'agevolazione.

<i>Che cos'è</i>	Uno sconto dall'Irpef pari al 55% delle spese sostenute per interventi mirati al risparmio energetico nelle abitazioni fino al 31 dicembre 2012. L'importo dev'essere indicato nella dichiarazione dei redditi a partire dall'anno successivo ed è detraibile (con rate di uguale importo) in 10 anni per tutti i contribuenti (a differenza del bonus 36%, non ci sono riduzioni di durata per gli over-75).
<i>Beneficiari</i>	Tutte le persone fisiche che possiedono un immobile a qualsiasi titolo (cioè i proprietari ma anche chi è in affitto o in usufrutto).
<i>Attività e spese ammesse</i>	Tutti gli interventi su immobili esistenti (quindi non sono agevolabili gli interventi sugli edifici in costruzione) per: • la "riqualificazione energetica", cioè quelli che incidono sulla prestazione energetica dell'edificio realizzando una maggior efficienza. Detrazione massima: € 100.000 (55% della spesa massima di € 181.818,18); • l'isolamento termico degli edifici o parte di essi (singoli appartamenti) per le superfici opache verticali e orizzontali (coperture, pavimenti e pareti). Detrazione massima: € 60.000 (spesa massima: € 109.090,90); • l'isolamento termico tramite la sostituzione di finestre e infissi. Detrazione massima: € 60.000 (spesa massima: € 109.090,90); • l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda. Detrazione massima: € 60.000 (spesa massima: € 109.090,90); • la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione, pompe di calore e impianti geotermici "a bassa entalpia", e relativo sistema di distribuzione. Detrazione massima: € 30.000 (spesa massima: € 54.545,45)
<i>Procedura</i>	Vanno inviati all'Enea per via telematica (www.acs.enea.it) entro 90 giorni dal termine dei lavori: • una copia dell'attestato di certificazione o di qualificazione energetica (allegato A del Dm 19 febbraio 2007 - v. allegato alla guida); • la scheda informativa (allegato E o F), relativa agli interventi realizzati. Per le spese sostenute dal 1° gennaio 2009, solo se i lavori proseguono per più periodi d'imposta, deve anche essere inviata una comunicazione all'Agenzia delle Entrate (entro 90 giorni dal termine del periodo d'imposta) utilizzando l'apposito modello (scarica il pdf). Rimane sempre l'obbligo della comunicazione all'Enea. Tutti i pagamenti all'impresa che svolge i lavori devono avvenire tramite bonifico bancario dal quale risulti la specifica causale del versamento e il codice fiscale di entrambe le parti (in genere le banche hanno appositi moduli per questo tipo di bonifico). E' importante conservare: • il certificato di asseverazione redatto da un tecnico abilitato; • la ricevuta di invio tramite internet o della raccomandata postale all'Enea; • le fatture o le ricevute fiscali per gli acquisti e le prestazioni detraibili; • le ricevute dei bonifici come prova del pagamento.